

Roma 27/10/2021  
MOBILITÀ  
Prot. 1917/2021/RM/lt

**Gruppo FSI**  
Chief Corporate Affairs Officer  
Dott. Massimo **BRUNO**

Chief Security & Risk Officer  
Dott. Franco **FIUMARA**

**Trenitalia**  
Direzione Risorse Umane e Organizzazione  
Dott. Stefano **CONTI**

***Oggetto: aggressione al Personale di Scorta Trenitalia.***

Dobbiamo registrare, per l'ennesima volta, con estrema preoccupazione la problematica delle aggressioni al personale di scorta Trenitalia. Criticità che in maniera sempre più frequente si sta determinando su ogni tipologia di treno, in modo particolare su quelli regionali. Non ultima quella capitata ad un Capo Treno, che ha riportato gravi danni fisici, il 19 ottobre scorso presso la stazione di Empoli.

In materia di sicurezza si evidenzia che è obbligo del datore di lavoro tutelare i propri dipendenti dai rischi che si potrebbero verificare sui posti di lavoro. Pertanto, sul tema di prevenzione delle aggressioni al personale front line, riteniamo che la Società Trenitalia in collaborazione con Protezione Aziendale e le autorità competenti, debbano introdurre azioni più incisive per porre rimedio a tale vergognoso fenomeno.

Per quanto sopra, riteniamo necessario che sui treni a maggior rischio vi sia la scorta della Polfer o l'ausilio di Protezione Aziendale in modo da garantire maggiore sicurezza sia ai viaggiatori che al Personale di Scorta.

Inoltre, riteniamo utile aggiornarsi: sulle disposizioni aziendali inerenti i percorsi formativi e comportamentali adeguati al personale in situazioni di rischio aggressioni e sulle attuali convenzioni tra il Gruppo FSI e il Ministero degli interni.

Pertanto, è indispensabile provvedere, in tempi rapidi, alla convocazione di uno specifico incontro al fine di fare il punto sulla situazione.

In attesa di urgente riscontro inviamo distinti saluti.

Il Segretario Nazionale Uiltrasporti  
Paolo Fantappiè

